

AREA LAVORO – RELAZIONI SINDACALI  
17 settembre 2019

Alle aziende associate

## GESTIONE DEI DATI DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il Garante della Privacy, con il **Provvedimento del 5 giugno 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 29 luglio 2019**, ha stabilito che il datore di lavoro può trattare solo i dati sensibili del lavoratore che sono indispensabili per gestire la fase pre-assuntiva o per l'esecuzione del rapporto di lavoro.

Il Provvedimento si applica a tutti coloro che effettuano trattamenti di dati per fini di instaurazione, gestione o estinzione di un rapporto di lavoro (agenzie per il lavoro, persone fisiche o giuridiche che utilizzano prestazioni di lavoro, anche atipiche, organismi paritetici, medico competente, soggetti che curano gli adempimenti sul lavoro nell'interesse di altri soggetti, rappresentanti dei lavoratori in materia di sicurezza, organizzazioni rappresentative dei datori o dei lavoratori).

Gli interessati ai quali i dati si riferiscono sono i candidati ad un lavoro, i lavoratori subordinati, anche in somministrazione, i lavoratori autonomi, collaboratori, persone fisiche che ricoprono cariche sociali, terzi danneggiati nell'esercizio dell'attività lavorativa.

### **Le finalità del trattamento**

Il trattamento dei dati sensibili può avvenire per soddisfare le seguenti finalità:

- adempiere ad obblighi specifici per l'erogazione di contributi o per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- per la tenuta della contabilità o per il pagamento degli stipendi;
- per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, arbitrale o di conciliazione;
- per adempiere a contratti di assicurazione;
- per dare opportunità di lavoro;
- per gli scopi delle associazioni datoriali o sindacali.

### **Le avvertenze per necessarie per i datori di lavoro**

Il Garante distingue fra i trattamenti dei dati effettuati nella fase preliminare all'assunzione, da quelli messi in atto nel corso del rapporto di lavoro.

In particolare per quanto riguarda la fase pre-assuntiva, si segnala come i questionari utilizzati nella fase di selezione devono riguardare le sole informazioni necessarie per l'assunzione, tenuto conto delle mansioni e dei profili professionali.

Nel corso del rapporto di lavoro invece, il datore di lavoro potrà trattare i dati relativi a convinzioni religiose solo per la fruizione dei permessi o per l'erogazione dei servizi di mensa e, nei casi previsti dalla legge, per l'obiezione di coscienza. Per ciò che riguarda invece i dati che rivelano le opinioni politiche o sindacali, il datore di lavoro può trattarli non solo per la fruizione dei permessi, ma anche per far godere di periodi di aspettativa o per l'esercizio dei diritti sindacali. Quanto ai permessi per partecipare ad operazioni elettorali, non dovrà essere richiesto il documento che designa il rappresentante di lista (che identifica il partito di appartenenza), ma sarà sufficiente la certificazione del presidente di seggio.

I dati non pertinenti non potranno essere utilizzati, così come non potranno essere usati i dati genetici, neanche con il consenso dell'interessato, per stabilire l'idoneità professionale del lavoratore.

I dati devono essere raccolti presso l'interessato. Tutte le comunicazioni che contengono sensibili (anche elettroniche) poi, devono essere individuali. Se si usa un documento cartaceo, questo dovrà essere trasmesso in plico chiuso, salvo che sia necessario ottenere una firma per ricevuta. I documenti che contengono dati particolari da trasmettere ad altri uffici, devono contenere solo le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

Quando infine il datore di lavoro, per ragioni legate all'organizzazione del lavoro, deve mettere a disposizione di soggetti diversi i dati su presenze o assenze, non deve esplicitare le ragioni dell'assenza

**Allegati: Provvedimento Garante Privacy del 05-06-2019;**

**Vademecum indicazioni per le aziende.**

Per ulteriori informazioni: AREA LAVORO-RELAZIONI SINDACALI  
Tel. 059-894811 – f.vecchi@confapiemilia.it;

Dott. Stefano Bianchi  
Direttore  
Confapi Emilia

